

# una palla contesa



L. 40

Al Corso Biblico

## "LA VIA DELLA VITA"

Casella Postale 2419  
00100 Roma A.D.

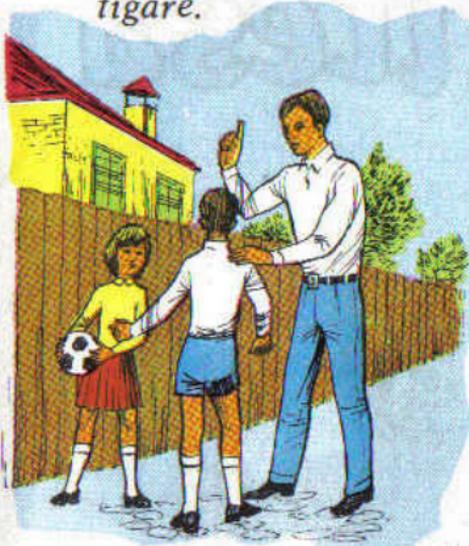
---

### Una palla contesa

*Giovanni e Maria erano due fratelli e avevano rispettivamente, nove e sette anni. Tutti e due erano bruni, con due grandi occhi neri e, come a tutti i ragazzi, piaceva giocare. Un loro cugino,*

*Michele, studente universitario, ogni volta che aveva del tempo libero andava a trovarli per giocare con loro.*

*Un giorno mentre i due fratellini giocavano a palla fuori della loro casa incominciarono a litigare.*



*In quel momento arrivò Michele che, appena li vide chiese loro: «Perché state litigando? Non sapete che non si dovrebbe mai litigare?».*

*A questo punto i ragazzi si fermarono e guardando Michele cercarono di spiegare le loro ragioni « Sì, Michele — disse Giovanni — questo lo so, ma Maria approfittando d'essere una ragazza*

*vuole averla sempre vinta ». « Questo non è vero! » rispose subito Maria guardando Giovanni con rabbia.*

*A questo punto intervenne Michele dicendo « Ecco vedete, state di nuovo litigando; non dovrete, litigare è male ». Poi disse: « Facciamo una cosa, venite con me e sediamoci; parleremo un po' insieme ».*

*I due ragazzi seguirono Michele e tutti e tre si sedettero sotto un grande albero. Il primo a parlare fu Giovanni che subito chiese « Perché ci dici sempre che non dobbiamo litigare? Io non sono del tuo pensiero, devo far valere i miei diritti con Maria quando questa è sgarbata con me! » « No — disse risolutamente Michele — voi non do-*

vreste mai litigare, litigare è peccato! » « Peccato? Ma cosa significa questa parola? » *Chiese meravigliata Maria.*

« Peccato — *spiegò Michele* — è ogni cosa che offende Dio, che trasgredisce la Sua legge, che va contro la Sua volontà. Tutti gli uomini peccano perché il peccato è in loro fin dalla nascita, quindi tutti sono dei peccatori e questo, naturalmente, vale anche per i ragazzi e le ragazze come noi. Il peccato è qualcosa che si mette fra noi e Dio, e ci impedisce di gustare la Sua presenza e il Suo amore, proprio come una nuvola ci impedisce di gustare la presenza del sole.

« Oh che tristezza — *disse Maria* — io non voglio perdere l'amore di Dio.

« No — *rispose Michele* — Dio non cessa di amare te o qualsiasi altra persona; anzi Egli desidera essere sempre il nostro Padre Celeste anche se siamo cattivi. Dio ci ama tanto che ha mandato il Suo Figliuolo fra gli uomini per riportarci a Lui.

« E cosa accadde al Figliuolo di Dio? » *chiesero Giovanni e Maria con ansia.* « Egli morì per noi, anzi morì al nostro posto! — *rispose Michele* — Il peccato di noi tutti ci avrebbe condotto, come conseguenza, alla morte eterna, ma il Figliuolo di Dio decise di morire al posto nostro pur di salvarci ».

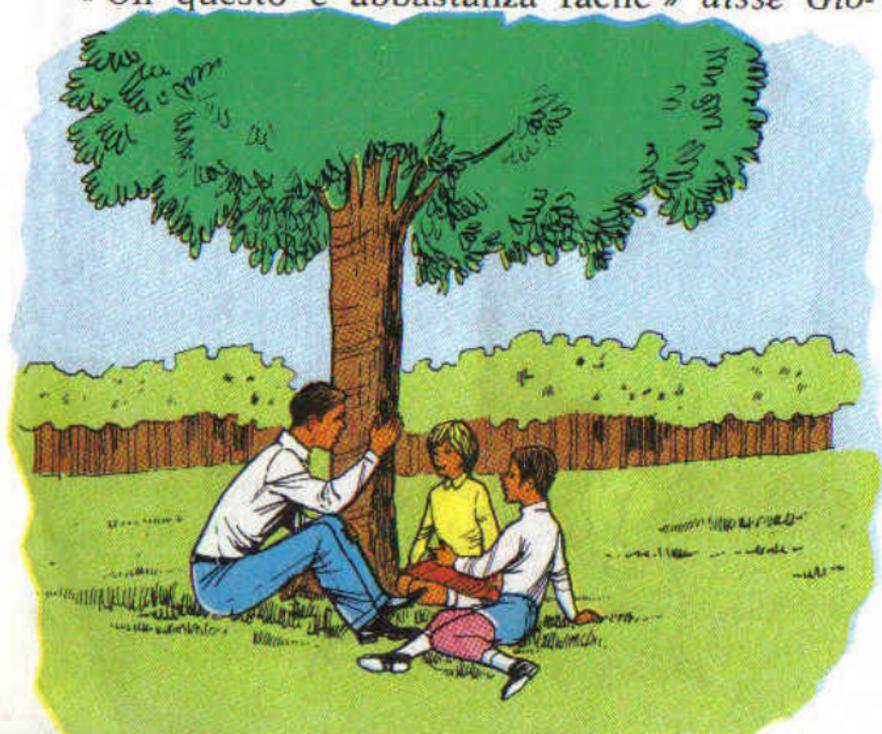
*I due ragazzi rimasero per qualche momento silenziosi e tristi, ma poi Maria chiese:* « Ma quando venne il Figlio di Dio? » — « Nel giorno del primo Natale di tanti anni fa! » — *rispose Michele* — « Ah! E' per questo che ci piace tanto il Natale! — *esclamarono i due ragazzi!* — E in quel tempo il Figlio di Dio era sempre con gli uomini e parlava con loro? » « Certamente » *rispose Michele* « Ma

ora, possiamo ancora parlare con Dio? » *soggiunse Giovanni.* « Si — *rispose Michele prontamente* — da quanto Gesù morì e risuscitò per noi, una via nuova ci è stata aperta fino a Dio e noi possiamo inoltrarci in essa per conoscerLo e parlare con Lui ».

« E come può avvenire tutto questo? » *chiese ancora Maria.*

« Questa è una domanda intelligente ed io ti rispondo subito — *disse Michele pazientemente* —. Come ho detto prima, tutti noi siamo dei peccatori e meritiamo la morte ma dato che Dio non vuole che nessuno perisca, ma abbia vita eterna, Egli ci dà l'opportunità di salvarci. Ma la prima cosa che ciascuno di noi deve fare è quella di riconoscere i propri sbagli ed andare pentiti a Dio ».

« Oh questo è abbastanza facile » *disse Gio-*



vanni, ma con un'ombra di dubbio. « E veramente Iddio ci perdonerà e ci aiuterà a non peccare più? » domandò subito Maria!

« Certamente — rispose Michele — una volta che tu hai confessato a Dio i tuoi peccati e gli hai chiesto perdono per tutte le offese fatte a Lui allora puoi anche chiederGli di entrare nel tuo cuore e di purificarlo per sempre ».

« E può Iddio entrare nel mio cuore? » Chiese ancora con meraviglia Giovanni.

« Senz'altro Egli entrerà nel tuo cuore' anzi, ecco cosa dice Gesù: « Io sto alla porta e picchio, se uno ode la mia voce ed apre la porta io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli meco ».

Da quel momento Egli ci considererà suoi figliuoli, si prenderà cura di noi e ci difenderà da ogni male ».



« Questo è meraviglioso — *esclamò Maria.* — Io vorrei conoscere Iddio ed averlo nel mio cuore! »

« Se veramente volete essere figliuoli di Dio — *disse Michele* — inginocchiamoci e chiediamoGli di aiutarci ».

*Così all'ombra di quel grande albero, Giovanni e Maria s'inginocchiarono insieme a Michele e dopo aver chiesto perdono a Dio gli chiesero di dar loro un cuore nuovo, puro, dove Egli potesse sempre dimorare. In quel momento Giovanni e Maria sentirono la presenza di Dio e una nuova vita fu in loro: la certezza di avere ricevuto uno spirito nuovo, uno spirito di amore e di pace.*

**Vuoi anche tu conoscere Iddio ed essere sicuro che i tuoi peccati ti siano stati perdonati? Tu puoi essere salvato proprio come Giovanni e Maria. Se tu credi che Iddio ti ama, che Cristo morì al posto tuo sulla Croce, se riconosci i tuoi peccati e gli chiedi di perdonarti Egli darà a te un cuore nuovo e verrà a dimorare in te e ti guiderà ogni giorno. Fai anche tu in questo momento quello che fecero Giovanni e Maria. Inginocchiati e chiedi a Gesù di venire nel tuo cuore.**

**2F***Timbro del  
Collaboratore*  
→

Poiché desidero conoscere meglio quanto riguarda Gesù, nella speranza che Egli divenga il mio Signore, Salvatore e Amico, vi chiedo di iscrivermi **gratuitamente** al Corso Biblico inviandomi le prime lezioni

**Scrivere in stampatello**

Cognome .....

Nome ..... età .....

Scuola (classe).....

Via ..... N. ....

Città .....

Provincia ..... n. codice .....

Se vuoi puoi staccare questo tagliando e spedirlo  
← oggi stesso.